

E

COMUNE DI MANERBIO

Protocollo N.0033979/2022 del 23/12/2022

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
E DOCUMENTI ALLEGATI**

COMUNE DI MANERBIO

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico

Verbale n. 34 del 23.12.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di MANERBIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Manerbio lì 23.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE



F. M. C.

SOMMARIO

PREMESSA	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	17
INDEBITAMENTO	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
PNRR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA

Il sottoscritto Gilberto Cristini revisore unico del Comune di Manerbio,

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 05.12.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 1/12/2022 con delibera n. 184 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20/12/2022. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 13293 abitanti.

l'Ente **non è** in disavanzo.

l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti pregressi in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	€	7.992.076,82
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	777.998,78
b) Fondi accantonati	€	4.109.921,88
c) Fondi destinati ad investimento	€	21.408,66
d) Fondi liberi	€	3.082.747,50
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	7.992.076,82

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 3.439.703,01 così dettagliato:

• Quote accantonate	140.000,00
• Quote vincolate	630.778,01
• Quote destinate agli investimenti	8.850,00
• Quote disponibili	2.660.075,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa al 31 dicembre risultante dall'allegato 9 "Quadro generale riassuntivo" è la seguente:

Disponibilità € 6.650.614,82
Di cui vincolata: € 160.343,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.319.703,01	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.309.792,41	€ 64.985,50	€ 26.657,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.071.747,00	€ 7.815.545,00	€ 7.942.501,00	€ 7.978.099,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 789.375,00	€ 537.515,00	€ 422.820,00	€ 336.520,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.849.390,00	€ 2.807.600,00	€ 2.651.250,00	€ 2.640.250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.070.250,00	€ 2.855.864,00	€ 735.080,00	€ 300.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -		€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -		€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.041.000,00	€ 2.766.200,00	€ 2.766.200,00	€ 2.766.200,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.998.285,00	€ 1.547.700,00	€ 1.547.700,00	€ 1.547.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 28.449.542,42	€ 18.395.409,50	€ 16.092.208,00	€ 15.568.769,00
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 11.697.890,65	€ 10.662.919,00	€ 10.245.800,00	€ 9.956.471,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.939.436,77	€ 2.616.500,00	€ 699.888,00	€ 327.151,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 802.090,00	€ 832.620,00	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 772.930,00			€ 971.247,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.041.000,00	€ 2.766.200,00	€ 2.766.200,00	€ 2.766.200,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.998.285,00	€ 1.547.700,00	€ 1.547.700,00	€ 1.547.700,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 28.449.542,42	€ 18.395.409,00	€ 16.092.208,00	€ 15.568.769,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che non è stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

E' stata segnalata immediatamente la necessità di costituire il FPV sin dal bilancio di previsione e, in seguito, con apposite variazioni di esigibilità aggiornate alla realtà dei cronoprogrammi di spesa. L'organo di revisione procederà alla verifica, anche a campione degli stessi.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo delle rate di ammortamento del FAL

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6650614,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	25.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.160.660,00	11.016.571,00	10.954.869,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	0,00	10.662.919,00	10.245.800,00	9.956.471,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	768.750,00	765.950,00	769.990,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00	802.090,00	832.620,00	971.247,00
		0,00	0,00	0,00	126.332,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-279.349,00	-61.849,00	27.151,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	287.500,00	70.000,00	70.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	8.151,00	8.151,00	97.151,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
		0,00	0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	39.985,50	26.657,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	2.855.864,00	735.080,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	287.500,00	70.000,00	70.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	8.151,00	8.151,00	97.151,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	2.616.500,50	699.888,00	327.151,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>26.657,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00	

L'importo di euro **8.151,00** di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da acquisto dotazioni per Polizia Locale (vincolo CdS).

L'importo di euro **287.500,00** di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da: PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione **ha segnalato** che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II debbano tener conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Non è stato rispettato l'obbligo previsto dall'art. 1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 del D.L.n.69/2013), per cui i proventi da alienazioni, nella misura del 10%, devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui.

L'Ente dovrà provvedere con urgenza alla variazione di bilancio di adeguamento e comunque assicurando l'equilibrio di parte corrente prima di procedere alla sottoscrizione di atti amministrativi relativi ad alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Nella Nota integrativa al bilancio l'organo di revisione ha potuto verificare che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, fino al 2024, come previsto dall'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, come modificato dal D.L. 228/2021.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riportava** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n 32 del 08.12.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'elenco biennale di acquisti di beni e servizi 2023/2024 è stato adottato con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 172 del 28/11/2022.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il Piano del fabbisogno del personale 2023-2025 sarà riportato nel PIAO 2023/2025, che sarà approvato entro 30 gg dall'approvazione del Bilancio 2023/2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili 2023/2025 è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 169 in data 28/11/2022.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha allegato** il programma degli incarichi e ha invitato l'Ente a voler indicare, nel testo della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione, l'importo del limite stabilito dall'art. 3, commi 55 – 56 – 57 della legge 244/2007.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 11.000,00. La previsione del gettito è stata fatta secondo il principio di cassa e l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

TARI

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema PAGOPA.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 323.500,00	€ 323.500,00	€ 323.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 323.500,00	€ 323.500,00	€ 323.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 152.480,00	€ 152.480,00	€ 152.480,00
Percentuale fondo (%)	47,13%	47,13%	47,13%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto della Giunta comunale è stata destinata per il 50% la spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 77.360,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 8.150,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (assestato)	€ 480.000,00	€ 269.800,00	€ 210.200,00
2023	€ 800.000,00	€ 287.500,00	€ 512.500,00
2024	€ 300.000,00	€ 70.000,00	€ 230.000,00
2025	€ 300.000,00	€ 70.000,00	€ 230.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e dalle successive norme derogatorie.

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento, calcolato in rapporto all'annualità 2019. Non potendo allo stato attuale prevedere l'eventuale contribuzione a carico dello Stato, come per il 2022, la spesa dovrà essere monitorata.

	Fatture 2019	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 126.141,90	€ 201.700,00	€ 201.700,00	€ 159.930,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 185.854,35	€ 209.190,00	€ 209.190,00	€ 195.010,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 404.999,16	€ 518.000,00	€ 518.000,00	€ 500.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 716.995,41	€ 928.890,00	€ 928.890,00	€ 854.940,00

Spese di personale

L'Organo di revisione **ha verificato** che la spesa prevista per gli esercizi 2023-2025, risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come segue:

	2011/2013	2023	2024	2025
Spesa soggetta al limite	1.677.515,81	1.676.045,00	1.663.188,00	1.663.188,00

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni art. 1 comma 557 legge 311/2004, somministrazione lavoro) che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009. Nella fattispecie, non sono previste spese nel prossimo triennio pur essendo il limite fissato nella misura di € 13.085,95.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.616.500,50
- per il 2024 ad euro 69.888,00
- per il 2025 ad euro 327.151,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento: è compreso nella nota integrativa.

Investimenti senza esborsi finanziari

NON sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 32.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 30.700,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 33.700,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come sotto specificato.

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 768.750,0 0	€ 765.950,0 0	€ 769.990,0 0

Fondi per spese potenziali -

L'Organo di revisione ha verificato, nella Nota Integrativa, che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è pari a zero in quanto l'importo accantonato nel rendiconto 2021 per tale voce di € 58.077,00 non necessita di integrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024. Tuttavia è stato richiesto di procedere con apposita, successiva variazione per costituire l'accantonamento calcolato nel modo seguente: ((Monte salari 2018 rivalutato del 3,48) per 3,78%) – IVC.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 si presume **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è stato effettuato** l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma dovrà, entro il 28 febbraio effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel periodo considerato.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	12.079.139,39	11.306.243,56	10.504.171,03	9.671.572,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	772.895,83	802.072,53	832.598,76	844.897,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	11.306.243,56	10.504.171,03	9.671.572,27	8.826.674,93

La tabella che segue descrive il rispetto del limite art. 204 TUEL.

	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi		430.330,00	397.400,00	364.175,00
entrate correnti		11.160.660,00	11.016.571,00	10.954.869,00
% su entrate correnti	n.d.	3,86%	3,61%	3,32%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Da evidenziare per il 2025 è l'utilizzo dei risparmi da rinegoziazione dei mutui. Infatti, dal 2015 a 2024 l'art. 7, comma 2, del DL 78/2015 ha sospeso temporaneamente il vincolo di destinazione delle risorse derivanti dai risparmi da rinegoziazione mutui, altrimenti da utilizzare per spese di investimento ed estinzione anticipata dei prestiti. Pertanto, se per le annualità 2023 e 2024 i risparmi dalla rinegoziazione sottoscritta con Cassa Depositi e Prestiti nel 2020 è stato utilizzato liberamente, quello del 2025, ammontante ad euro 486.332,00, è destinato come segue:

QUOTA investimenti dei canoni illuminazione pubblica	€ 271.000,00
Estinzione anticipata BOC	€ 126.332,00
Spese di investimento	€ 89.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Co.ge.s. spa Euro 317.012 - partecipazione indiretta
La Castella Srl Euro 44.772 – partecipazione indiretta
Aspm Energia Srl Euro 1.347.395 – partecipazione indiretta

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

ACM Srl – società interamente controllata dall'Ente:

Motivo del rilascio della garanzia: garanzia a favore di istituto di credito per il rilascio di finanziamenti
Tipologia di garanzia: n. 3 lettere di patronage
Importo della garanzia: Totale garantito Euro 2.883.046,49 – Capitale residuo al 31.12.2021 Euro 1.367.518,35

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si sta dotando** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sta potenziando** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riportati nella Nota integrativa e nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una apposita sezione dedicata al PNRR e tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il **rispetto** di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la **corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato tenuto quanto osservato nella sezione dedicata;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:
 entrate: Proventi da alienazioni

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata (*n.b. è necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale*), all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa.

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Dovranno essere previsti gli stanziamenti per il rinnovo del CCNL 2022/2024, come indicato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Invita

l'Ente ad attenersi alle indicazioni espresse dal Revisore in particolare, fra le altre, quelle relative alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato ed al rispetto dell'obbligo previsto dall'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), per cui i proventi da alienazioni, nella misura del 10%, devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui.

L'ORGANO DI REVISIONE



F. M. A.